

# **Raccontare la guerra. Costruire la pace**

“Raccontare la guerra. Costruire la pace” è il titolo dell’incontro che si terrà **venerdì 10 aprile alle ore 21** presso la Parrocchia del Corpus Domini a Bologna (via F. Enriques 56).

L’evento, promosso dall’Istituto Superiore di Scienze Religiose, vedrà la partecipazione del cardinale Matteo Zuppi e degli inviati di Avvenire Lucia Capuzzi e Nello Scavo (quest’ultimo in collegamento video).

---

## **Verso la nuova legge di bilancio – Per un’economia di pace**

**Venerdì 21 novembre, alle ore 11**, al Centro sociale CostArena di Bologna (via Azzo Gardino 44) si terrà un incontro sul tema “Verso la nuova legge di bilancio – Per un’economia di pace”. Contro la guerra e il riarmo, per usare la spesa pubblica per i diritti, l’ambiente, la sostenibilità, l’istruzione e la sanità.

Ne parleranno Giulio Marcon (portavoce campagna Sbilanciamoci), Rossella Vigneri (presidente Arci Bologna), Sergio Caserta (Europa for Peace) e Michele Bulgarelli (segretario generale CGIL Bologna).

---

# Una mappa per la pace: questionario sulle realtà che ci lavorano

La scuola di pace di Monte Sole, in collaborazione con l'ufficio della Regione "Promozioni valori europei e per la pace", ha realizzato un **questionario** per censire le realtà vecchie e nuove, che lavorano sul **tema della pace** in Emilia Romagna.

Questo perché sul territorio sono presenti tante realtà formali e informali, che operano nel settore e che appartengono alla "società civile", e l'**obbiettivo del questionario** è metterle in luce nelle loro possibilità e potenzialità per sapere su chi contare per tentare di mettere in moto un piccolo cambiamento nelle relazioni tra attivismo e impegno istituzionale, saldare sinergie e modificare assetti obsoleti.

Per ulteriori informazioni:  
<https://www.montesole.org/aiutaci-a-mappare-la-pace/>

---

## E' nata la Rete regionale pace e nonviolenza Emilia-

# Romagna

SI al Welfare NO al Warfare: con questo motto si è costituita la Rete regionale pace e nonviolenza Emilia-Romagna. Domenica 5 ottobre 2025, presso la Sala conferenze dei Missionari Saveriani di Parma, si è svolta l'Assemblea che ha dato vita alla Rete pace e nonviolenza dell'Emilia-Romagna.

80 persone, in rappresentanza di 13 Reti locali su 15 aderenti, hanno discusso di riarmo e industria bellica; educazione alla pace e smilitarizzazione delle scuole; organizzazione di reti locali, regionali e nazionali; diritto internazionale e politiche locali. Tra i primi impegni programmatici: un osservatorio regionale sulla produzione bellica, la formazione degli attivisti all'azione diretta nonviolenta e alla disobbedienza civile, la formazione dei formatori nella scuola ma anche nelle agenzie/ambienti educativi nel territorio, un piano e strumenti per una comunicazione verificata, la Giornata regionale della Pace insieme ad alcuni altri eventi regionali da definire.

Fanno parte della Rete:

Rete Europe for Peace – BOLOGNA, Rete Portico della Pace – BOLOGNA, Rete Cittadini contro la guerra Alto Reno – BOLOGNA APPENNINO, Comitato Pacificazioni – CARPI, Centro Pace Cesena Aps – CESENA, Rete Overall Faenza Multiculturale – FAENZA, Rete per la Pace – FERRARA, Centro per la Pace “Annalena Tonelli” Aps – FORLI, Comitato Pace e Diritti – IMOLA, Rete Tam Tam di Pace Modena – MODENA, Casa della Pace Parma Aps – PARMA, Rete Europe for Peace – PIACENZA, Rete La Via Maestra Insieme per la Pace – RAVENNA, Rete Europe for Peace Reggio Emilia – REGGIO EMILIA, Rete Pace Rimini – RIMINI.

---

# **In piazza contro guerra, riarmo, genocidio, autoritarismo: il 21 giugno la manifestazione nazionale a Roma**

Sabato 21 giugno, alle ore 14, a Porta San Paolo a Roma prenderà il via la **manifestazione nazionale contro guerra, riarmo, genocidio, autoritarismo**, promossa dalle oltre 300 reti, organizzazioni sociali, sindacali, politiche nazionali e locali che hanno sottoscritto l'appello della Campagna europea *Stop Rearm Europe*, che ad oggi conta tra le proprie adesioni circa mille sigle in 18 paesi e che vede come promotori italiani Arci, Ferma il Riarmo (Sbilanciamoci, Rete Italiana Pace e Disarmo, Fondazione Perugia Assisi, Greenpeace Italia), Attac e Transform Italia.

La manifestazione nazionale del 21 giugno rientra nella settimana di mobilitazione europea, che si terrà dal 21 al 29 giugno in occasione del vertice della Nato a L'Aja, che proprio in quei giorni deciderà i dettagli del gigantesco piano di riarmo deciso dall'Unione Europea, e vedrà la convergenza di tante identità, tutte impegnate contro la guerra, per la pace, per la giustizia sociale e climatica, i diritti e la democrazia nel nostro paese.

Per saperne di più

<https://fermailriarmo.it>

---

# Europa ed economia di guerra: le alternative possibili

In occasione dell'iniziativa "Verso l'altro 2 giugno, festa della Repubblica che ripudia la guerra", il Portico della Pace insieme a Città Nuova invitano all'incontro che si terrà **giovedì 29 maggio** in Cappella Farnese alle ore 16.45 dal titolo "Europa ed economia di guerra: le alternative possibili".

Intervengono:

Stefano Zamagni, Ordinario di Economia Politica Unibo

Vera Negri, Ordinaria di Storia economica e dell'industria Unibo

Linda Maggiori, giornalista

Carlo Cefalonia, giornalista Città Nuova.

Saluti di Daniele Ara, Assessore alla pace.

---

## L'Italia ripudia la guerra: con Percorsi di Pace si parla di militarizzazione e consenso

L'associazione Percorsi di Pace invita per **mercoledì 15 gennaio alle ore 20.30**, all'evento "Informazione, educazione, militarizzazione: la costruzione del consenso", all'interno del ciclo di incontri "L'Italia ripudia la guerra".

Intervengono:

Vincenzo Vita (giornalista, già parlamentare)

Alessandro Tolomelli (Professore Pedagogia Unibo)

Appuntamento presso la Casa per la pace La Filanda, via Canonici Renani 8, Casalecchio di Reno o in diretta sulla [pagina Facebook di Percorsi di Pace](#).

---

# **Come l'industria bellica italiana alimenta i conflitti di oggi**

Mercoledì 12 giugno, alle ore 18.30, al Circolo della Pace di via del Pratello 53 a Bologna, Banca Etica e Ex Aequo organizzano l'incontro "Economia a mano armata. Come l'industria bellica italiana alimenta i conflitti di oggi".

All'incontro partecipano Giulio Marcon, coordinatore della campagna Sbilanciamoci! e Barbare Setti di Fondazione Finanza Etica.

Previsto aperitivo palestinese con prodotti fair trade.